



Ministero dell'Istruzione

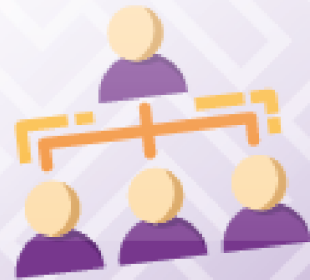
Piano Triennale Offerta Formativa

I. OMNICOMPRESIVO S. PERTINI

RIIC82400T

Triennio di riferimento: 2025-2028

I. O. "S. PERTINI"-MAGLIANO SABINA
Prot. 0014972 del 24/09/2025
I (Uscita)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. OMNICOOMPRESIVO S. PERTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15214** del **22/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 10** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 14** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 54** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano triennale dell'offerta Formativa (PTOF), costituisce il documento fondamentale della scuola che la identifica dal punto di vista culturale e progettuale e ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa per un periodo triennale rivedibile tuttavia annualmente per riflettere sulle sue scelte effettuate al fine di migliorarsi e proporre un'offerta formativa maggiormente efficace.

In base alla Legge n.107/2015 comma 4, spetta al Dirigente Scolastico il compito di fornire indirizzi necessari ad orientare le azioni che si intendono svolgere per il raggiungimento delle mete prefissate, tenendo conto degli obiettivi da perseguire sia sul piano didattico-educativo e formativo degli alunni e delle alunne che su quello organizzativo ed amministrativo.

Il P.T.O.F., elaborato dal Collegio dei Docenti tenendo conto degli indirizzi stabiliti dal Dirigente scolastico, viene successivamente approvato dal Consiglio d'Istituto che nella nostra istituzione scolastica è rappresentato dal Commissario straordinario, sig. Massimo Celoni.

In sintesi il PTOF, in coerenza con quanto già avviato negli anni precedenti vuole rispondere ai seguenti bisogni:

- interpretare le esigenze del territorio per definire le proposte formative funzionali agli obiettivi generali ed educativi dei diversi ordini ed indirizzi di studio;
- esplicitare le scelte culturali, didattiche ed organizzative che la scuola intende perseguire nel suo compito di formazione ed educazione;
- garantire unitarietà della progettazione didattica;
- assumere impegni nei confronti dell'utenza, delle famiglie, del contesto sociale e territoriale, condivisi e verificabili.

Popolazione Scolastica

La popolazione scolastica, nonostante la crisi demografica che sta colpendo il territorio, risulta costante grazie all'indirizzo di scuola secondaria di secondo grado "I.P.S.S.E.O.A." che richiama alunni e alunne da un'ampia area del territorio.



Sono attualmente iscritti n. 690 discenti così ripartiti tra i vari plessi e ordini di scuola:

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE - SANDRO PERTINI - MAGLIANO SABINA							
SITUAZIONE CLASSI ANNO SCOLASTICO 2019/2020 al 30/12/2019							
SCUOLA DELL'INFANZIA							
	MAGLIANO S.		COLLEVECCHIO		MONTEBUONO		
TEMPO SCUOLA		ALUNNI	CLASSI	ALUNNI	CLASSI	ALUNNI	TOT. ALUNNI
TEMPO NORMALE	sez. A	26	0E	24	0G	10	
TEMPO NORMALE	sez. B	20					
TEMPO NORMALE	sez. C	26					
PARZIALI PLESSO		72		24		10	
TOTALE GENERALE							106
SCUOLA PRIMARIA							
	MAGLIANO S.		COLLEVECCHIO		MONTEBUONO		
TEMPO SCUOLA	CLASSI	ALUNNI	CLASSI	ALUNNI	CLASSI	ALUNNI	TOT. ALUNNI
TEMPO 40 ORE	1A	24	1C	2			26
TEMPO 40 ORE	2A	12	2C	2			14
TEMPO 40 ORE	3A	17	3C	6			23
TEMPO 40 ORE	4A	15	4C	5			20
TEMPO 40 ORE	5A	16	5C	5			21
TEMPO 31 ORE	1B	/			1D	1	1
TEMPO 31 ORE	2B	13			2D	2	15
TEMPO 31 ORE	3B	11			3D	2	13
TEMPO 31 ORE	4B	/			4D	4	4



TEMPO 31 ORE	5B	13			5D	1	14
TOTALI		121		20		10	151
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO							
	MAGLIANO S.		COLLEVECCHIO				
TEMPO SCUOLA	CLASSI	ALUNNI	CLASSI	ALUNNI			TOT. ALUNNI
30 ORE SETT.LI	1A	20					20
30 ORE SETT.LI	2A	15					15
30 ORE SETT.LI	3A	21					21
30 ORE SETT.LI	1B	20					20
30 ORE SETT.LI	2B	15					15
30 ORE SETT.LI	3B	19					19
30 ORE SETT.LI							
30 ORE SETT.LI			1C	2			2
30 ORE SETT.LI			2C	9			9
30 ORE SETT.LI			3C	8			8
TOTALI		110		19			129
SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO							
	LICEO SCIENTIFICO				I.P.S.S.E.O.A.		
TEMPO SCUOLA	CLASSI	ALUNNI			CLASSI	ALUNNI	TOT. ALUNNI
	1	15			1A	22	
	2	21			1B	23	
	3	17			2A	23	
	4	18			2B	23	
	5	20			3A	14	
					3B	13	



					3C	13	
					4A	14	
					4B	11	
					4C	11	
					5A	12	
					5B	19	
					5C	15	
PARZIALI PLESSO		91				213	304
TOTALE ALUNNI ISTITUTO COMPRENSIVO							386
TOTALE ALUNNI SCUOLA SUPERIORE							304
ALUNNI ISCRITTI							690

Analisi del Contesto e Capitale Sociale

IL TERRITORIO

L'istituto comprende 4 ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado: Liceo Scientifico e I.P.S.S.E.O.A. Il territorio di appartenenza del nostro Istituto offre le seguenti opportunità per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale: Micro-asilo; Associazione Culturale teatrale "Mirabilis teatro societas"; Unione Comuni della Bassa Sabina; Comunità montana; Centro anziani; Museo Civico Archeologico; Archivio Storico; Associazione culturale "Carissimi" (coro e banda musicale); Proloco, Rotary Club Sabina Tevere, Legambiente Bassa Sabina, Distretto sociale Bassa Sabina. Inoltre l'Istituto interagisce con centri ASL e centri accreditati (Mondo Riabilitazione), Associazione AVIS.

I 3 Comuni di riferimento contribuiscono alle attività della scuola attraverso:

- contributi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico;
- disponibilità delle strutture, quali palazzetto dello sport, teatro;



-laboratori per l'I.P.S.S.E.O.A., trasporto e mensa scolastica.

Tutti i plessi scolastici del primo ciclo sono serviti dal servizio scuolabus che consente agli alunni residente nelle campagne di raggiungere la scuola.

Grazie alla collaborazione tra scuola, Comune di Magliano Sabina, Provincia di Rieti e Rotary Club Sabina Tevere sono stati inoltre realizzati dei nuovi laboratori di indirizzo sala e vendita, enogastronomia e accoglienza turistica presso i locali della sede centrale.

Opportunità:

Il numero di studenti e di studentesse frequentanti in tutte le classi del primo e secondo ciclo risulta essere congruo rispetto alla media nazionale. L'incidenza dei discenti con cittadinanza non italiana è in netta riduzione rispetto agli anni precedenti. La maggior parte delle famiglie di origine straniera risulta ben integrata nella comunità. Non ci sono situazioni di alunni o alunne con entrambi i genitori disoccupati. Gli alunni e le alunne in condizioni di disabilità certificata sono in numero abbastanza ridotto sia nel primo ciclo che al liceo scientifico. Analizzando i dati che riportano il punteggio conseguito al primo ciclo delle studentesse e degli studenti iscritti al secondo ciclo si può notare che le classi sono maggiormente equilibrate nei risultati conseguiti in uscita rispetto alla media provinciale: al Liceo scientifico ci sono percentuali alte anche tra alunni e alunne che hanno conseguito voti pari a 6, 7, 8 e all'I.P.S.S.E.O.A. sono in numero maggiore rispetto alla media nazionale gli alunni e le alunne che all'Esame del primo ciclo hanno conseguito un voto pari a 8, 9, 10.

Vincoli:

Il numero dei discenti del primo ciclo si è in parte ridotto rispetto agli anni precedenti a causa del calo demografico territoriale. Nell'I.P.S.S.E.O.A. c'è un'alta incidenza, superiore alla media provinciale, regionale e nazionale di alunni e alunne in condizioni di disabilità certificata e DSA. Nell'Istituto sono presenti alcuni studenti e studentesse provenienti da zone di guerra. Il livello mediano dell'indice E.S.C.S. è basso alla primaria e medio-alto alla secondaria di I grado

I plessi sono dislocati su 3 comuni: Magliano Sabina, Montebuono e Collecchio che si trovano al confine tra Lazio e Umbria, all'interno di un vasto territorio che abbraccia tre province: Terni, Viterbo e Rieti. L'economia di quest'area del Lazio, il cui paesaggio è prevalentemente collinare, si basa sul terziario e sul settore agricolo, caratterizzato da piccole aziende familiari. Negli ultimi anni si è sviluppato il settore ricettivo degli agriturismi. Tuttavia buona parte della popolazione in età



lavorativa svolge la propria attività fuori dal territorio determinando un alto tasso di pendolarismo. L'I.P.S.S.E.O.A., è frequentato da alunni e alunne provenienti da paesi distanti tra loro e il trasporto risulta essere uno dei principali vincoli in quanto gli orari delle corse sono limitati e ciò non agevola la possibilità di offrire attività di potenziamento dell'offerta formativa in orario pomeridiano extrascolastico.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

L'Istituto comprende 5 plessi. Tutti sono dotati di porte antipanico e la maggior parte anche di scale di sicurezza esterne. Alcuni plessi sono costituiti solo di un piano terra e non necessitano di scale di sicurezza esterne. Il plesso di Magliano Sabina vede invece un edificio con due entrate distinte su due livelli diversi: piano seminterrato per il triennio del Liceo scientifico e I.P.S.S.E.O.A., piano terra per la scuola secondaria di I grado e biennio della secondaria di II grado. La convivenza di due ordini di scuola in unico edificio contribuisce positivamente a rafforzare la continuità nei momenti di passaggio da un ordine all'altro. La scuola primaria si trova all'interno di uno storico edificio ristrutturato recentemente e dotato di materiali all'avanguardia utili per una didattica di qualità. Tutti gli edifici sono dotati di elementi per il superamento delle barriere architettoniche. A Magliano è disponibile il palazzetto dello sport e un campo sportivo all'aperto per le attività di educazione fisica per tutti gli ordini; a Montebuono è presente un campo sportivo all'aperto adiacente alla scuola primaria. Negli ultimi anni sono stati acquistati un monitor interattivo per ogni aula di tutti gli ordini e gradi di scuola, PC e tablet ad uso degli alunni. A livello laboratoriale sono presenti laboratori informatici con collegamento ad internet e laboratori di sala e vendita, di enogastronomia e di accoglienza turistica per l'I.P.S.S.E.O.A.. Con i recenti fondi del P.N.R.R. sono stati realizzati ulteriori laboratori immersivi e multimediali enogastronomici per l'indirizzo in oggetto ma anche destinati al liceo scientifico per l'utilizzo di nuove metodologie didattiche che prevedono la realtà virtuale e aumentata, la robotica e la stampa 3D. Considerando le problematiche di trasporto la scuola ha adottato in autonomia una rimodulazione dell'orario.

Vincoli:

La scuola primaria e secondaria di I grado di Colvecchio è stata per il momento trasferita nel plesso principale in attesa della costruzione di un nuovo edificio; inoltre, da tre anni a questa parte gli alunni possono svolgere attività motoria all'aperto o in una tensostruttura apposita in quanto il Palazzetto dello sport risulta inaccessibile. Nel plesso di Magliano Sabina, il palazzetto dello sport utilizzato dai vari ordini di scuola per l'attività motoria dista circa 400 metri ed è raggiungibile a



pedi. A Montebuono l'edificio manca di spazi adibiti all'attività motoria al chiuso e di strumentazioni informatiche.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

L'Istituto ha un Dirigente scolastico protempore che garantisce una presenza costante. Il D.S.G.A. è titolare da tre anni scolastici. Il personale docente della scuola primaria è prevalentemente a tempo indeterminato, con percentuali in linea con i riferimenti provinciali e regionali. Tale dato garantisce continuità alla scuola come dimostrano anche i dati relativi agli anni di servizio dei docenti con percentuali superiori alle medie di riferimento. La scuola secondaria di I grado vede una presenza di docenti prevalentemente giovane, sotto i 44 anni; la maggior parte dei docenti a tempo indeterminato sono entrati negli ultimi 3 anni. Superiore alle medie di riferimento è la percentuale di docenti del II grado che sono immessi in ruolo e quelli stabili nell'Istituto da meno di 5 anni. Nell'ultimo anno sono aumentati notevolmente i docenti formati sull'inclusione anche grazie al fatto che l'istituto è accreditato come sede di tirocinio per T.F.A. Sono presenti figure OEPAC sia al II grado che al primo ciclo per garantire una maggiore inclusione degli studenti e delle studentesse in condizioni di disabilità.

Vincoli:

I docenti della scuola secondaria I grado sono prevalentemente a tempo determinato con percentuale di docenti di ruolo inferiori alle medie di riferimento. L'età dei docenti a tempo indeterminato alla scuola primaria è superiore ai 55 anni. I docenti di scuola secondaria di II grado risultano essere invece prevalentemente giovani, ma con un frequente ricambio e con pochi docenti a tempo indeterminato che comporta una mancanza di continuità negli anni. Il personale A.T.A. risulta essere in numero insufficiente a soddisfare le esigenze orarie della scuola e la maggior parte dei collaboratori scolastici sono a tempo determinato.



ATTREZZATURE MULTIMEDIALI:

L'attrezzatura multimediale ed informatica consiste di:

- 165 macchine tra PC e tablet presenti nei laboratori.
- 36 dotazioni multimediali tra LIM e SmartTV.
- 19 notebook acquistati per il comodato d'uso alle famiglie degli alunni e delle alunne che non dispongono di PC
- 50 tablet
- 25 schermi interattivi
- Stampante 3D Olivetti
- Scanner 3D
- 2 kit CASIO che comprendono:
 - 15 calcolatrici grafiche per la scuola secondaria di I grado
 - 14 calcolatrici grafiche e 5 sensori fisico-parametrici per il Liceo Scientifico e l'I.P.S.S.E.O.A.

Di seguito l'elenco delle attrezzature acquistate dall'Istituto nell'a.s. 2023/24.

Hardware (e numero di unità):

- 20 tablet;
- 20 notebook;
- 10 lavagne digitali;
- 2 aule immersive;
- 1 Robot NAO;
- 12 Bluebot;



- 17 PC;
- 1 stampante 3D alimentare;
- 12 visori Quest3;
- 1 laboratorio linguistico mobile;
- 2 set Lego Education Spike Essential;
- 3 tavoli interattivi.

Software (e numero di unità):

- 50 licenze Office;
- 27 licenze Findle Makemusic;
- Zucchetti PMS Suite V.

Sfruttando pienamente le risorse disponibili dalle linee di finanziamento PNRR Scuola 4.0., Azione 1 (Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento – Next Generation Class) e Azione 2 (Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro – Next Generation Labs) l'Istituto Scolastico ha operato una significativa trasformazione degli spazi didattici, al tempo stesso innovando e migliorando le modalità di insegnamento e di apprendimento.

Attenzione particolare è stata dedicata ai contenuti e alle tecnologie interattive: in ben due plessi l'Istituto è riuscito a dotarsi di altrettante aule immersive ed ha posto le basi per veri e propri laboratori per la realtà virtuale, mista e aumentata grazie all'ulteriore acquisto di visori. In molte classi della Scuola Primaria hanno, inoltre, fatto ingresso nuove lavagne multimediali ed è stato allestito un ulteriore laboratorio, dotato anche di tavoli interattivi. Contemporaneamente – utilizzando la quota di finanziamento specifica – sono stati acquistati arredi modulari (banchi, scrivanie, tavoli, tribunette, ecc.), idonei a soddisfare le esigenze di una organizzazione degli spazi creativa e funzionale alle esigenze di apprendimento.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La società in cui oggi viviamo è sempre più caratterizzata dal continuo cambiamento e dall'interazione costante tra diverse realtà sociali e culturali; in questo scenario la scuola ha il compito importante e complesso di fornire tutti gli strumenti adeguati necessari affinché lo studente e la studentessa acquisiscano il proprio massimo livello di competenza nel "sapere, saper fare, saper essere e saper vivere". Per il conseguimento di tali alti obiettivi la scuola non è comunque sola ad operare, essa infatti non detiene più il monopolio informativo e didattico: diverse sono le modalità con cui i giovani si avvicinano alla conoscenza, in particolare con le nuove tecnologie: compito della scuola è quindi quello di mettere in relazione i diversi input e le diverse opportunità formative proposte sia dal territorio sia dal mondo virtuale per convogliarli verso un unico obiettivo formativo che è quello dell'acquisire competenza e capacità critica e di riflessione personale. La società del nuovo millennio è inoltre caratterizzata dall'instabilità e dall'incertezza, tanto che tecniche e competenze acquisite diventano obsolete nel giro di poco tempo, la scuola deve formare persone che siano anche pronte ad affrontare l'incertezza e il rapido mutamento degli scenari in cui ognuno si troverà ad operare. Sulla base di tali considerazioni il nostro istituto intende quindi porsi tali obiettivi già ben esplicitati nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012: offrire agli studenti e alle studentesse occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che essi acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti e nelle studentesse la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. La "vision" della nostra scuola ha alla sua base la centralità dell'allievo, il miglioramento continuo, il senso di responsabilità, equità, trasparenza, ricerca e innovazione, atteggiamento critico di scelta, dialogo e confronto, apertura, disponibilità e condivisione.

Tutti noi cerchiamo di adottare nell'attività lavorativa quotidiana questi valori a cui facciamo riferimento, facendo in modo che i nostri comportamenti siano il più possibile aderenti, non perché li abbiamo formalmente dichiarati ed approvati, ma perché li sentiamo nostri.



Obiettivi Formativi Prioritari

1. Potenziare le competenze matematiche, logiche e scientifiche, le abilità di studio, con particolare riguardo agli alunni e alle alunne a rischio dispersione; Innalzare in tutti gli studenti il livello di padronanza di base. Potenziare percorsi didattici personalizzati attraverso la progettazione di interventi differenziati mirati al recupero e al rinforzo degli apprendimenti;
2. Rimodulare la progettazione in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni e dalle alunne soprattutto in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
3. Progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
4. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;
5. Progettare attività didattiche per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
6. Progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di competenze digitali degli studenti e delle studentesse, con



- particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7. Attivare le attività inserite nel PI per il recupero prioritario delle lacune degli studenti e delle studentesse che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
 8. Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse;
 9. Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica attraverso il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Obiettivi Individuati attraverso l'attuazione dei Finanziamenti PNRR

- Sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche di studenti e docenti;
- Promuovere la formazione di tutto il personale scolastico sulla transizione digitale;
- Integrare il curriculum di Istituto con il potenziamento delle competenze digitali;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica attivando percorsi di tutoraggio e formazione.



Obiettivi Miglioramento di Sistema e Curricolo

Relativamente agli obiettivi di processo del curricolo, della progettazione e della valutazione le attività da implementare sono le seguenti:

- Ripartire da riunioni di dipartimento e di commissioni miste per confronti su strategie e tempi certi per una comune attuazione della progettazione.
- Progettare attività trasversali comuni di educazione civica ;
- Acquisizione comune di strumenti di monitoraggio delle valutazioni in ingresso, in itinere e finali per verificare attività di recupero e progetti.
- Intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie potenziate e condivise.
- Superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.
- Continuare a favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti Attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

Ø MAGLIANO SABINA

Codice Meccanografico: RIAA80402Q

VIA PRINCIPE DI PIEMONTE S.N.C. MAGLIANOSABINA 02046

TEMPO SCUOLA NORMALE A 40 ORE

Ø COLLEVECCHIO

Codice Meccanografico: RIAA82401P

VIA GENERALE PEZZI S.N.C. 02042 COLLEVECCHIO

TEMPO SCUOLA NORMALE A 40 ORE

Ø MONTEBUONO

Codice Meccanografico: RIAA82403R

VIA GUGLIELMO MARCONI S.N.C. 02040 MONTEBUONO

TEMPO SCUOLA NORMALE A 40 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Ø MAGLIANO SABINA

Codice Meccanografico: RIEE824021

VIALE XIII GIUGNO, 42 MAGLIANOSABINA 02046

TEMPO SCUOLA :

- SEZIONE A - TEMPO PIENO 40 ORE
- SEZIONE B - TEMPO MODULARE A 31 ORE

Ø COLLEVECCHIO

Codice Meccanografico: RIEE82401X

VIA GENERALE PEZZI S.N.C. 02042 COLLEVECCHIO

- SEZIONE C - TEMPO PIENO 40 ORE

Ø MONTEBUONO

Codice Meccanografico: RIEE824032

VIA IV NOVEMBRE S.N.C. 02040 MONTEBUONO

- SEZIONE D - TEMPO MODULARE 31 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Ø MAGLIANO SABINA

Codice Meccanografico: RIMM82401V



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

VIALE XIII GIUGNO, 42 MAGLIANOSABINA 02046

TEMPO SCUOLA :

- INDIRIZZO ORDINARIO A 30 ORE
- INDIRIZZO MUSICALE A 32 ORE

Ø COLLEVECCHIO

Codice Meccanografico: RIMM82402X

LOC. S. ANGELO S.N.C. 02042 COLLEVECCHIO

- INDIRIZZO ORDINARIO A 30 ORE
- INDIRIZZO MUSICALE A 32 ORE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Ø LICEO SCIENTIFICO

Codice Meccanografico: RIPS08000Q

- INDIRIZZO ORDINARIO
- INDIRIZZO ORDINARIO CON POTENZIAMENTO DI INFORMATICA

Ø I.P.S.S.E.O.A. SANDRO PERTINI

Codice Meccanografico: **RIRH02000T**

IST PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

INDIRIZZI ATTIVI:

BIENNIO COMUNE: ACCOGLIENZA TURISTICA, SALA BAR, ENOGASTRONOMIA



Curricolo Dell'Istituto Omnicomprendivo

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia segna l'inizio del percorso formativo di bambine e bambini. Le Indicazioni Nazionali evidenziano, quali finalità della scuola dell'infanzia, quelle di sviluppare negli individui l'identità, l'autonomia, la competenza e l'avviarli alla cittadinanza. In particolare:

- Sviluppare l'IDENTITÀ significa iniziare a conoscere e a vivere serenamente tutte le dimensioni della propria persona (corporeità, emozioni, provenienza geografica, cultura, religione...)
- Sviluppare l'AUTONOMIA significa prendere fiducia in se stessi, imparare a fare da soli e saper chiedere aiuto quando necessario, prendere decisioni, prendere consapevolezza.
- Sviluppare la COMPETENZA significa fare esperienza, mettersi alla prova, scoprire nuovi materiali, nuovi giochi e situazioni; significa osservare, riflettere e rielaborare quanto vissuto per interiorizzare dall'esperienza nuove conoscenze.
- Bambini e bambine sviluppano anche le basi della CITTADINANZA, perché la scuola dell'infanzia è tra le prime realtà sociali che vivono: una realtà dove sono insieme ad altri individui come loro, con bisogni diversi e talvolta contrastanti che li obbligano ad ascoltare, comprendere, mediare, fare accordi e compromessi per una buona convivenza.[1]
- Queste esperienze concrete vissute alla scuola dell'infanzia saranno poi la base per la costruzione di tutte le altre competenze -teoriche e non- nei successivi ordini di scuola, ovvero i primi tasselli del curriculum verticale. Il contesto educativo della scuola dell'infanzia favorisce la centralità del bambino/a, l'ambiente scolastico è infatti accuratamente organizzato sia in spazi che in tempi (curricolo implicito) a misura delle sue necessità e favorisce il lavoro di apprendimento del gruppo sezione.
- Le aree di apprendimento per la scuola dell'infanzia oltre alle finalità già evidenziate sono i campi d'esperienza (curricolo esplicito). IL SÉ E L'ALTRO, IL CORPO E IL MOVIMENTO, IMMAGINI, SUONI E COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE, CONOSCENZA DEL MONDO sono le cinque macroaree che le Indicazioni Nazionali segnalano quali contenitori di "oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura". Gli insegnanti



progettano le attività didattiche per sviluppare competenze in queste aree e in vista del raggiungimento dei relativi traguardi.

- Alla fine della scuola dell'infanzia i bambini e le bambine sono accompagnati nel passaggio all'ordine di scuola successivo, la scuola primaria, attraverso percorsi di continuità pensati per loro. Gli insegnanti della scuola dell'infanzia condividono con i futuri docenti della scuola primaria dell'alunno/a il percorso svolto, i traguardi raggiunti, i punti di forza e i punti su cui lavorare. Questo dialogo crea raccordo tra ordini di scuola e permette che l'alunno/a sia accolto nel modo che più gli si addice.

[1] Cfr. Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, p. 16.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

Gli studenti e le studentesse, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, sono in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Hanno consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzano gli strumenti di conoscenza per comprendere loro stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpretano i sistemi simbolici e culturali della società, orientano le proprie scelte in modo consapevole, rispettano le regole condivise, collaborano con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegnano per portare a compimento il lavoro iniziato da soli o insieme ai pari.

Dimostrano una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità sono in grado di esprimersi con un livello base di lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in



semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizzano la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le loro conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale consente loro di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orientano nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso, osservano ed interpretano ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Hanno buone competenze digitali, usano con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiedono un patrimonio di conoscenze e nozioni base ed allo stesso tempo sono capaci di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Hanno cura e rispetto di loro stessi, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilano il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Hanno attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipano nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica dei propri lavori, occasioni rituali nelle comunità che frequentano, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostrano originalità e spirito di iniziativa. Si assumono le proprie responsabilità e chiedono aiuto quando si trovano in difficoltà. Sanno fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegnano in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. Sono disposti ad analizzare se stessi e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Dall'a.s.2015-2016., ai sensi del Decreto Ministeriale 06/08/1999 n.201, è stato attivato presso il nostro Istituto la scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale, per lo studio di uno strumento a scelta tra i 4 seguenti:



- Chitarra
- Flauto Traverso
- Violino
- Pianoforte

Le lezioni sono individuali e collettive e si svolgono in orario pomeridiano per due incontri settimanali ad alunno, sia presso la scuola secondaria di I grado di Magliano Sabina, che in quella di Collevocchio.

Finalità:

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni e alle alunne, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore **possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.**

Orientamento formativo:

- L'insegnamento strumentale promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno e delle alunne, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- Offre all'alunno e alle alunne, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- Fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni e le alunne in situazione di svantaggio.

Obiettivi di apprendimento:

Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali:

- il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa;



- la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;
- un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

LICEO SCIENTIFICO, CURRICOLO DI BASE

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei segue quanto stabilito dall' Allegato A al Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" del 15/03/2012 :

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (Art.2 comma 2)

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;



- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La cultura liceale consente, pertanto, di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti in diverse aree come quella logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento a conclusione del percorso quinquennale:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.



3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e, in particolare, dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli primari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;



- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

I.P.S.S.E.O.A. - ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO, CURRICOLO DI BASE

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera"

(Decreto n.92 - 2018. Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la re- visione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107).

I corsi di studio sono:

- ENOGASTRONOMIA
- SERVIZI DI SALA E VENDITA
- ACCOGLIENZA TURISTICA



DESCRIZIONE SINTETICA:

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO:

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato (pag.11) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza n. 1:

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

Competenza n. 2:

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

Competenza n. 3:

Applicare correttamente il sistema H.A.C.C.P., la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

Competenza n. 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e



favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

Competenza n. 5:

Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.

Competenza n. 6:

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

Competenza n. 7:

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

CURRICOLO INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della legge n.92 del 20 Agosto 2019 è stato introdotto, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento dell'educazione civica e ambientale. La legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Le finalità (Art. 1 della legge n 92/19) dell'insegnamento di questa disciplina sono:

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.



A seguito delle nuove linee guida emanate il 7 settembre 2024 i traguardi d'apprendimento vengono definiti a livello Nazionale.

L'istituto omnicomprensivo "Sandro Pertini" pertanto, ha elaborato un nuovo curriculum verticale per l'insegnamento dell'educazione civica allegato al seguente P.T.O.F.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori all'istituzione scolastica è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando le esigenze, i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali. L'attuale normativa prevede che gli Istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

L'istituto omnicomprensivo "Sandro Pertini" mette a disposizione:

- Attività formative condotte da un docente (attività alternativa)
- Attività di studio personalizzate (solo per il secondo ciclo)
- Ingresso posticipato/uscita anticipata, laddove la collocazione oraria della materia lo permetta (solo per il secondo ciclo)

All'atto dell'iscrizione viene fornita una scheda dove i genitori degli alunni minorenni o gli studenti maggiorenni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni sopra indicate.

Finalità:

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale)

Qualora l'alunna o l'alunno interessati a svolgere l'attività alternativa alla religione fossero di origini straniere, non italo-foni, appena inseriti nella scuola si potrà predisporre almeno temporaneamente



una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantire loro la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento. Si allega il curriculum per le attività alternative alla religione cattolica suddiviso tra i vari ordini scolastici presenti nel nostro istituto.

Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (P.N.S.D.)

Ø AMBITO 1 - STRUMENTI

IDENTITA' DIGITALE:

L'obiettivo si occupa di garantire un profilo digitale ad ogni studente. L'istituto ha creato un account istituzionale Google Workspace utilizzabile da tutto il personale e tutti gli studenti e le studentesse tramite il dominio "@pertinimagliano.edu.it". Ogni docente può utilizzare i numerosi servizi offerti sia dalla piattaforma digitale in uso nell'Istituto (Piattaforma "Argo"), ma anche gli strumenti offerti dalla Pubblica Amministrazione in modo semplice e veloce attraverso l'utilizzo dei propri devices elettronici come computer, tablet e smartphone. E' stata attivata infine la funzione per la firma digitale.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE:

L'istituto ha incrementato il processo di dematerializzazione dei documenti cartacei. E' possibile accedere a servizi avanzati come ad esempio la fatturazione e i pagamenti elettronici o i contratti direttamente tramite appositi siti dedicati.



ACCESSO:

L'attività è volta a consentire l'accesso a Internet senza limiti di tempo, orario e volumi, tramite una connettività a banda ultra larga in accesso per ogni plesso.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO:

All'interno di ogni aula degli edifici dell'istituto omnicomprensivo "S. Pertini", sono state installate delle Digital Board al posto delle LIM e sono stati posizionati PC portatili per garantire la fruizione della didattica.

Ø AMBITO 3 - FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

FORMAZIONE DEL PERSONALE:

Continua ad essere portata avanti la formazione professionale rivolta a tutto il personale.

Obiettivi e Risultati d'apprendimento Didattica

STEM:

Stampa 3D:

Quella della stampa e della modellazione 3D si presuppongono come una trasformazione dal classico concetto di stampa inteso come bidimensionale a quello legato ad un concetto di modellazione e realizzazione dinamica spaziale. Sotto un'ottica di tipo globale, l'utilizzo della stampante 3D si presuppone come un procedimento volto al passaggio da un approccio teorico a quello pratico, in cui la realtà diventa un fine necessario alla comprensione del concetto di applicazione, il tutto mediato da adeguate metodologie, volte alla comprensione del metodo



scientifico e alla collaborazione tra pari. Questo strumento si rivolge verso la diffusione e l'applicazione di metodologie didattiche legate alle capacità di apprendimento delle nuove generazioni.

Robot NAO:

Il Robot umanoide NAO, grazie alle sue caratteristiche legate all'automazione e alla programmazione dinamica, si propende verso un'ottica di tipo pratico, lo strumento viene programmato per eseguire operazioni come afferrare oggetti, spostarsi, ballare, esplorare una stanza, interagire con le persone ed esprimere emozioni, in questo modo lo studente o la studentessa, attraverso l'utilizzo delle programmazione potrà rendere reali metodi e leggi di tipo fisico. Il Robot NAO attraverso il suo hardware e software lega elementi meccanici, elettrici ed elettronici come motori, sensori, in un unicum fortemente strutturato. Il suo sistema operativo dedicato mostra come è possibile utilizzare in maniera artificiale i sensi per essere cosciente dell'ambiente circostante e agire proattivamente, esso può immagazzinare, attraverso un motore conversazionale, tutto ciò che gli viene detto e ricordare i dialoghi per imparare a conoscere l'ambiente circostante, anche da un punto di vista di intelligenza artificiale, inoltre esso riconosce le emozioni di base attraverso un "motore emozionale" interagendo in maniera appropriata, tutti elementi legati a quelli che sono gli aspetti emozionali di uno studente o di una studentessa.

Visori VR:

L'utilizzo dei visori in realtà aumentata mostra un forte potenziale introducendo una tecnologia legata all'apprendimento costruttivista, lo svolgimento di lezioni in realtà virtuale si configura come un modo per introiettare negli studenti e nelle studentesse alcuni concetti e metodi in maniera forte e duratura. L'alunno o l'alunna può interagire con elementi ed esperienze di norma impossibili nel mondo fisico, è possibile ad esempio svolgere gite virtuali nei musei di tutto il mondo, realizzare laboratori e delle attività di formazione tecnica o professionale che richiedono strumenti particolarmente costosi, oppure pericolose, e alle in alcuni casi gli studenti o le studentesse non hanno accesso. Lo strumento presenta funzionalità destinate nello specifico al mondo dell'istruzione rendendo questi dispositivi pratici e semplici da usare nei contesti scolastici e di formazione.



Aula Immersiva:

L'aula immersiva si presenta come un ambiente fisico utile ad accedere a lezioni e a contenuti digitali in modo innovativo. Lo spazio di apprendimento si presuppone come inclusivo, multisensoriale e collaborativo, mediante metodi tecnologicamente avanzati, adatti agli studenti e alle studentesse e popolati da contenuti educativi, inoltre essa si adatta in maniera trasversale per tutti i livelli di scuola. Attraverso lo strumento è possibile creare scenari in cui l'alunna o l'alunno vengono coinvolti in maniera dinamica, esperienziale e interattiva, che integra i modelli tradizionali di apprendimento con la tecnologia digitale. Lo strumento coinvolge tutti i sensi, in modo tale che i discenti possano costruire in maniera autonoma una propria coscienza e conoscenza. I docenti potranno creare materiali propri in collaborazione con gli studenti e le studentesse in modo tale da creare lezioni efficaci.

Percorsi per le Competenze Trasversali e L'Orientamento (P.C.T.O.)

IMPRESA IN AZIONE

Descrizione:

Programma di educazione imprenditoriale, dove vengono realizzate delle mini-imprese a scopo formativo di cui gli studenti e le studentesse curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. I possibili partner esterni saranno degli esperti provenienti da aziende.

Obiettivi D'Apprendimento:

- validazione delle competenze,
- learning by doing,



- acquisizione di competenze trasversali;
- imprenditorialità;
- tutoraggio interno ed esterno;
- educazione finanziaria;
- competenze trasversali;
- impresa formativa simulata;
- conoscenze tecniche;
- network territoriale;

- inquadramento giuridico.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

A conclusione di ogni attività ci sarà una verifica da parte dei tutor interni attraverso una valutazione sulle competenze acquisite da ogni singolo alunno e verrà prodotta una certificazione.

TRAVEL GAME

Descrizione:

Gli studenti e le studentesse della classi terze durante il viaggio d'istruzione in Spagna, sulla nave che li porterà da Civitavecchia a Barcellona seguiranno un corso professionale di giornalismo per il Liceo Scientifico, e corsi gestiti dai professionisti presenti a bordo riguardanti le attività di una nave da crociera correlate all'IPSSEOA (gestione della cambusa, visite alla cucine etc.).

Obiettivi D'Apprendimento:

- tutoraggio interno ed esterno;
- learning by doing,
- validazione delle competenze,
- formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.



MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

A conclusione di ogni attività ci sarà una verifica da parte dei tutor interni attraverso una valutazione sulle competenze acquisite da ogni singolo alunno e verrà prodotta una certificazione.

ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO PRESSO STRUTTURE RICETTIVE/RISTORATIVE

Descrizione:

Gli studenti e le studentesse dell'I.P.S.S.E.O.A. svolgeranno esperienze di Alternanza Scuola Lavoro presso le strutture ricettive del territorio. Un tutor interno presso ogni struttura supervisionerà l'attività svolta strutturate e concordante con il referente dell'Istituto.

Obiettivi D'Apprendimento:

- competenze trasversali;
- imprenditorialità;
- orientamento;
- learning by doing;
- validazione delle competenze;
- forme di coordinamento territoriale;
- network territoriale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA



A conclusione di ogni attività il tutor verifica e valuta le competenze acquisite da ogni singolo alunno e compila la relativa certificazione.

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI

Descrizione:

Gli studenti e le studentesse dell'I.P.S.S.E.O.A. saranno coinvolti nell'organizzazione di eventi sul territorio sia del Comune dell'Istituto che delle zone circostanti. Si tratterà di esperienze di livello professionale, strettamente legate alle caratteristiche proprie del percorso di studio sui servizi di ospitalità alberghiera ed enogastronomici.

Obiettivi D'Apprendimento:

- competenze trasversali;
- imprenditorialità;
- orientamento;
- tutoraggio interno ed esterno;
- learning by doing,
- validazione delle competenze,
- forme di coordinamento territoriale;
- network territoriale.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sarà effettuato un check conclusivo su conoscenze, competenze ed abilità acquisite rispetto all'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro.

STAMPANTE 3D

Descrizione:

Gli studenti e le studentesse intraprenderanno un percorso finalizzato ad un consapevole utilizzo in ambito lavorativo di una stampante 3D, utilizzando la strumentazione in dotazione all'Istituto: una stampante 3D, uno scanner 3D ed un software di modellazione grafica.



Il progetto sarà articolato attraverso le seguenti tappe:

- Introduzione all'uso della stampante 3D in ambito lavorativo mediante lezioni in presenza e materiale online.

Durante questo periodo saranno somministrati agli studenti questionari online, atti a verificare l'effettiva acquisizione delle conoscenze richieste.

- Corso sull'utilizzo della stampante 3D e dello scanner 3D.

In questo momento gli studenti saranno anche formati da enti del territorio, professionisti in questo ambito.

- Corsi in presenza presso strutture del territorio.

- Corso sull'utilizzo del software di modellazione.

- Stesura di elaborati sulle conoscenze, competenze ed abilità acquisite.

MODALITÀ

•PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

• Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

A conclusione del progetto gli studenti e le studentesse saranno tenuti a presentare un elaborato in formato cartaceo inerente alle competenze in ambito lavorativo acquisite durante il progetto. Inoltre si dovrà dimostrare in maniera pratica il consapevole utilizzo della stampante 3D e del software di modellazione 3D utilizzato durante il progetto.

BAR DIDATTICO

Descrizione:

Gli studenti Costituzione di un "Bar Didattico Scolastico", si tratterà di una collaborazione tra il Liceo Scientifico e l'I.P.S.S.E.O.A.

Per gli studenti del Liceo Scientifico si tratteranno attività come:

- Evadere le pratiche amministrativo-contabili relative al prodotto e al servizio offerto;
- Utilizzare strumenti informatici di calcolo automatico;
- Gestione degli ordini delle derrate alimentari.



Per gli studenti dell'I.P.S.S.E.O.A. si tratteranno attività come:

- Operare al bar;
- Preparare e servire i vari tipi di bevande;
- Utilizzare tutte le attrezzature e i materiali presenti nel bar;
- somministrare bevande, snack, prodotti di caffetteria e pasticceria, e prodotti salati.

Obiettivi D'Apprendimento:

- competenze trasversali;
- tutoraggio interno ed esterno;
- educazione finanziaria;
- learning by doing;
- impresa formativa simulata,
- validazione delle competenze,
- salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- conoscenze tecnico-giuridiche abilitanti.
- imprenditorialità;

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

A conclusione dell'attività il tutor verifica e valuta le competenze acquisite da ogni singolo alunno e compila la relativa certificazione.



STARTUPPER SCHOOL ACADEMY

Descrizione:

Startupper tra i Banchi di Scuola, si inserisce tra le azioni del Programma Startupper School Academy per la promozione dell'imprenditorialità nelle scuole, condotto da Lazio Innova, soggetto accreditato al MIUR nei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" è finalizzato a stimolare la propensione al fare impresa negli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore della Regione Lazio.

L'obiettivo è di far acquisire agli studenti una mentalità imprenditoriale intesa come capacità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio, la capacità di pianificare e gestire progetti imprenditoriali. Il percorso formativo di orientamento imprenditoriale, è strutturato in tre fasi che prevede l'erogazione di moduli formativi, laboratori e la possibilità di partecipazione alle Competizioni Territoriali e Regionali nelle Categorie: "Presenta la Tua Idea e "Prototipa la Tua Idea".

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I progetti/prototipi verranno valutati durante le fasi di competizione da una Giuria tecnica secondo i seguenti criteri per ciascuna categoria di riferimento:

"Presenta la tua idea":

- originalità e creatività dell'idea imprenditoriale;
- completezza del Business Model;
- chiarezza espositiva dell'idea imprenditoriale.

"Prototipa la tua idea":

- originalità e creatività dell'idea prototipale;
- realizzazione tecnica e funzionalità del prototipo;
- design di prodotto;
- chiarezza espositiva della presentazione del prototipo.

A fine percorso verrà prodotto una certificazione delle competenze da parte dei docenti tutor del progetto.



DIPLOMACY EDUCATION

Le finalità del progetto, erogato dall'organizzazione non-profit "Global Action", saranno quelle di:

- Costruire un ponte tra la comunità locale e quella internazionale;
- aumentare le competenze culturali e comunicative degli studenti e delle studentesse e supportare le sedi diplomatiche nel loro mandato di public diplomacy;
- aiutare gli studenti nella comprensione delle questioni e degli equilibri/squilibri mondiali attraverso la costruzione di una "conoscenza informata" (informed knowledge);
- dare agli studenti la possibilità di lavorare in un ambiente sfidante imparando nozioni tecniche sui consolati, le ambasciate, i protocolli e il mondo diplomatico in generale.

Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa

PROGETTI ATTUATI NELLA SCUOLA DELL' INFANZIA:

- MONTEBUONO: "Muovo la Musica"
- COLLEVECCHIO: "Lingua Inglese"

PROGETTI ATTUATI NELLA SCUOLA PRIMARIA DI MAGLIANO SABINA, MONTEBUONO E COLLEVECCHIO:

La Scuola Primaria partecipa ai seguenti progetti educativi finalizzati ad ampliare l'offerta formativa d'Istituto. Questi progetti hanno lo scopo fondamentale di consentire agli alunni e alle alunne ulteriori esperienze ed opportunità per l'accrescimento della propria personalità.

- Tutte le classi dei tre plessi parteciperanno al progetto "Scuola Kids" (la presenza di un esperto esterno solo per le classi seconde e terze di Magliano, le pluriclassi prime seconde e terze di Montebuono e Collevecchio).
- Tutte le classi dell'istituto parteciperanno al progetto "Proteggi il tuo cuore" "NEVI" "Ortottico"
- Tutte le classi dell'Istituto parteciperanno al progetto "Frutta e verdura nelle scuole"



Classe 2B

- Progetto di Lettura in classe
- "Leggimi ancora: lettura ad alta voce e life skills" GIUNTI
- "Dentro /fuori: alla scoperta delle emozioni"

Classi 2A /2B

- Letture in Biblioteca
- Progetto "Scuola Bandiera" (sbandieratori Calvi dell'Umbria)
- Progetto "la buona strada della sicurezza" EDUSTRADA

Classi 1A/ 2A /2B

- Progetto sportivo volley polisportiva maglianesa / calcio AASD Umbria Sabina

Classi 2A/2B/3A/3B

- Progetto coding

Classi 3A /3B

- "Problemi al centro" GIUNTI

Classe 3A

- "Leggimi ancora: lettura ad alta voce e life skills" GIUNTI

Classe 4A

- "C'è posta per noi" scambio epistolare
- Recita di fine anno "I promessi sposi"

Classi 5A /5B

- "Ascolto, rifletto, cresco"
- Biblioteca in classe
- "C'è posta per noi" scambio epistolare
- Amnesty International
- "Leggiamo insieme"



Classi 4A /5A /5B

- Progetto di continuità Scuola primaria - Secondaria di Primo Grado: corso di strumento musicale a scuola

Classi 5A/5B e tutte le classi di Colavecchio

- Progetto STEM lingua inglese

Tutte le classi di Colavecchio

- "Anche quest'anno arriva il Natale"
- "La magia del bosco"
- Progetto di continuità Scuola primaria - Secondaria di Primo Grado: "Festa dei nonni"
- Progetto di continuità Scuola primaria - Secondaria di Primo Grado: "Concludiamo in allegria"

Tutte le classi di Colavecchio e Montebuono

- Progetto Coding

PROGETTI ATTUATI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Grazie ai fondi del PNRR sono attivi per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado dei percorsi di MENTORING individuali.

Classi 1A/ 1B

- "Libriamoci"
- "Che Cibo Mangio?"

Classi 2A/ 2B/ 2C

- "Libriamoci"
- "Che Cibo Mangio?"
- "La Lunga Vita del Riciclo"
- "Raccontiamo il Territorio" - FAI

Classi 3A/ 3B/ 3C

- "Libriamoci"
- "Il Mio Diario"
- Contrasto all'uso di Sostanze Stupefacenti



- Educazione Stradale

Altri progetti d'istituto:

- Screening Onlus ECG, Ortottico, Nevi e Tiroide
- Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo
- Sicurezza in Rete
- Salute, benessere e attenzione alla persona - Sportello di Ascolto

PROGETTI ATTUATI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - LICEO SCIENTIFICO:

Classi 1A/2A

- ICDL, tutto l'anno, 25 ore
- "Teatriamo Insieme"

Classe 3A

- ICDL, tutto l'anno, 25 ore
- Olimpiadi di matematica
- Corso B2 inglese
- "Teatriamo Insieme"
- Laboratorio lettura e scrittura

Classe 4A

- ICDL, tutto l'anno, 25 ore
- Olimpiadi di matematica
- Corso B2 inglese
- "Teatriamo Insieme"

Classe 5A

- ICDL, tutto l'anno, 25 ore
- CLIL, tutto l'anno, 20 ore
- Olimpiadi di matematica
- Olimpiadi di chimica
- Progetto Fiume "Pirati della Plastica"
- Corso B2 inglese
- "Teatriamo Insieme"



- Corso sull'uso della Calcolatrici CASIO per l'Esame di Stato

PROGETTI ATTUATI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - I.P.S.S.E.O.A.:

Classi 1A / 1B / 2A / 2B

- ICDL, tutto l'anno, 25 ore
- "Guide turistiche" - Accoglienza Turistica
- "Teatriamo Insieme"

Classi 3A / 3B / 3C

- ICDL, tutto l'anno, 25 ore
- Certificazione linguistica B2 inglese
- "Teatriamo Insieme"

Classi 4A / 4B / 4C

- ICDL, tutto l'anno, 25 ore
- Certificazione linguistica B2 inglese
- "Teatriamo Insieme"
- Progetto fiume " pirati della plastica"

Classi 5A / 5B / 5C

- ICDL, tutto l'anno, 25 ore
- Certificazione linguistica B2 inglese
- "Teatriamo Insieme"

LABORATORIO TEATRALE "TEATRIAMO INSIEME"

Sintesi Progetto:

Fare teatro significa esprimersi liberamente, conoscere se stessi e la società, progettare e creare in un contesto di inclusione e condivisione che stimoli l'autoformazione. L'obiettivo è quello di proporre il teatro come stimolo per l'autoconoscenza, ma non solo, anche come occasione per mettersi in gioco, come possibilità di confronto e relazione con gli altri.



Finalità e Obiettivi:

- Valorizzare e scoprire l'importanza della propria fisicità al fine di maturare il rispetto nei confronti del proprio corpo e di quello degli altri;
- Imparare a comunicare attraverso il proprio corpo e saperlo gestire con padronanza, imparando a controllare i propri impulsi;
- Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente;
- Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale;
- Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica;
- Favorire un atteggiamento positivo verso l'esperienza scolastica;
- Potenziare la visibilità dell'offerta formativa della scuola sul territorio;
- Potenziare l'apertura pomeridiana della scuola per offrire maggiori opportunità di apprendimento e socializzazione;

Analisi del Contesto per Realizzare L'Inclusione Scolastica

Il nostro istituto si pone l'obiettivo di rispondere ai differenti bisogni educativi, realizzando la partecipazione attiva di tutti gli studenti e le studentesse all'insegnamento e il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno di essi nel "rispetto dell'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole" così come emanato nel D. Lgs. n. 66/2017 modificato dal D. Lgs. 96/2019 e attuativo della L. 107/2015.



In quest'ottica, viene prestata attenzione alla centralità di tutti gli alunni e le alunne, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali che necessitano di interventi o azioni che garantiscano l'equità del diritto ad apprendere, iniziative finalizzate al raggiungimento dell'uguaglianza sostanziale come definito dall'art. 3 della nostra Costituzione. L'unicità è considerata una risorsa da tutelare e valorizzare. Gli studenti e le studentesse vengono visti in ottica di funzionamento e salute, così come stabilito dall'I.C.F. sviluppato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

I Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) sono stati definiti dalla D.M. del 27 dicembre 2012 e vengono individuati sulla base di elementi oggettivi, di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche o certificazioni diagnostiche. Hanno Bisogni Educativi Speciali tutti quegli alunni e quelle alunne che "attraversano qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o apprenditivo, dovuta all'interazione dei vari fattori di salute e che necessitano di educazione speciale individualizzata" (Ianes, 2005). L'utilizzo quindi dell'acronimo "B.E.S." sta ad indicare una vasta area di discenti per i quali il principio di personalizzazione dell'insegnamento (L. 53/2003) va applicato quotidianamente in modo INCLUSIVO.

Comprendiamo nei B.E.S. tre grandi categorie:

1. ALUNNI E ALUNNE CON CONDIZIONE DI DISABILITA' per i quali si fa specifico riferimento alla certificazione ai sensi della L. 104/1992, dando diritto a quanto previsto dalla stessa legge quadro e, tra queste, all'insegnante per il sostegno e alla redazione di un P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato);
2. ALUNNI E ALUNNE CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI comprendendo in questa categoria i D.S.A. (disturbi specifici dell'apprendimento riguardanti la discalculia, la disortografia, disgrafia e dislessia) ai sensi della L. 170/2010, gli alunni affetti da A.D.H.D./D.D.A.I. (deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività) e quelli affetti da F.I.L. (funzionamento intellettuale limite) muniti di certificazione medica;
3. ALUNNI E ALUNNE CON SVANTAGGI TEMPORANEI di tipo socio-economico, familiare, di salute, di relazione, linguistico-culturale che possono temporaneamente condizionare il successo formativo (la nota 2563 del 22 dicembre 2013 chiarisce la differenza tra difficoltà ordinarie, transitorie e quelle gravi o permanenti). Tali disagi non sono in genere accompagnati da certificazione medica specifica ma sono rilevati dal consiglio di classe, di interclasse o di intersezione.

A seguito della nota M.I.M. n. 562/2019 rientrano negli alunni con B.E.S. anche coloro che hanno un "alto potenziale cognitivo" (Gifted/Plusdotati) e necessitano di un supporto adeguato.

Gli alunni e le alunne con Disturbi Evolutivi Specifici e con svantaggi temporanei o con la



caratteristica dell'alto quoziente intellettivo hanno diritto alla redazione di un P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato).

Ogni anno inoltre, il G.L.I. (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) redige il PI (Piano per l'Inclusività) poi approvato dal collegio dei docenti, che definisce gli interventi e gli obiettivi volti all'incremento dell'inclusività all'interno dell'istituto.

La nuova normativa in ambito di inclusione scolastica ricorda la responsabilità educativa delle parti che si trovano a contatto con gli studenti e le studentesse con B.E.S.: dagli specialisti e i terapisti, le istituzioni, i docenti fino alla famiglia. Gli obiettivi generali, mirati ad un risultato di qualità riguardano l'autonomia, la socializzazione, l'acquisizione di abilità e competenze psicomotorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive, la conquista di strumenti operativi: linguistici, logico-matematici.

Le famiglie vengono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- organizzazione di corsi gestiti da esperti esterni specializzati nelle problematiche dell'apprendimento e/o adolescenziali fondati su giochi, simulate, lavori di piccolo e grande gruppo che permettano di discutere immediatamente le nozioni teoriche fornite, di socializzare esperienze, dubbi, richieste, ecc.;
- possibilità di proseguire lo sportello di sostegno genitoriale gestito dal Distretto Sociale Bassa Sabina-servizio 285- quale spazio di ascolto su richiesta privata per approfondire le problematiche relazionali e comunicative del proprio nucleo familiare Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

I documenti che la scuola redige per progettare la crescita dell'alunno (P.E.I., P.D.P., P.I., P.F.I. ...) studiano la situazione di partenza valutando barriere e facilitatori dei contesti, illustrano le modalità



di intervento, gli obiettivi, i contenuti e le metodologie utilizzate per ogni singola disciplina, le misure compensative e dispensative messe in atto dai docenti per garantire l'apprendimento, gli strumenti, le modalità di verifica e i criteri di valutazione.

Il nostro istituto attua un modello organizzativo - didattico flessibile caratterizzato dalle seguenti modalità di lavoro:

1. organizzazione di laboratori, a piccoli gruppi o apertura delle classi per:

- dare stimoli più adeguati;
- favorire l'uso di più linguaggi;
- potenziare le abilità cognitive;
- prevenire e/o ridurre i comportamenti problematici.

2. utilizzo graduale e progressivo di metodologie e tecniche per:

- facilitare la didattica rendendola adeguata alle esigenze individuali;
- accrescere l'efficacia del processo insegnamento apprendimento;
- rompere l'isolamento della classe e della scuola con il mondo esterno.

3. avvio di progetti, oppure partecipazione a tutti quelli che, a livello di plesso, di classe o di piccolo gruppo, coinvolgono gli alunni in difficoltà ed i loro compagni per:

- sviluppare le capacità di relazionarsi con gli altri;
- favorire l'autonomia personale;
- promuovere la creatività continuità educativa fra i diversi gradi di scuola per:
 - sviluppare le capacità di relazionarsi con gli altri;
 - favorire l'autonomia personale;
 - promuovere la creatività;
 - continuità educativa fra i diversi gradi di scuola per favorire l'inserimento nel nuovo ambiente;



- favorire la socializzazione con i nuovi insegnanti e i nuovi compagni;
- mantenere la propria autostima;

Punti di forza inclusivi riguardanti l'ambiente scolastico:

- La scuola dispone di un protocollo di inclusione B.E.S. che prevede anche schede di rilevazione e modalità operative di intervento per i casi segnalati dai docenti. Si tratta di una guida dettagliata di informazione riguardante l'accoglienza e l'inserimento ottimale degli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali all'interno del nostro Istituto. Contiene principi, criteri e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche di una corretta inclusione.

Il presente Protocollo:

- definisce i compiti ed i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica;
- traccia le linee delle attività di facilitazione per l'apprendimento;
- costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisto periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate;

Si propone di:

- definire pratiche condivise da tutto il personale all'interno del nostro Istituto;
 - facilitare l'ingresso a scuola degli studenti e delle studentesse e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
 - promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti (Comune, A.S.L., Provincia, Cooperative, Enti di formazione, centri autorizzati).
- L'Istituto Omnicomprensivo "Sandro Pertini" è stato certificato come "Scuola Amica DSA".
- Sono messi a disposizione dei docenti, ogni anno, dei corsi di formazione e aggiornamento per le tematiche legate all'inclusività e alle metodologie didattiche innovative.
- La Funzione Strumentale legata al benessere e all'inclusione a scuola, è da anni assegnata ad una docente con molta esperienza sulla tematica, che cura con professionalità tutti i rapporti con la A.S.L. ed il personale specialistico medico.
- L'Istituto realizza molti progetti extrascolastici inclusivi;
- È stato attivato uno sportello di ascolto tenuto dalla psicologa Tonelli Ilaria proposto per insegnanti,



genitori, studenti e studentesse dell'istituto per fornire un sostegno e prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche, prevenire il disagio evolutivo, offrire uno spazio dove esprimere emozioni, ansie, paure che influenzano negativamente la quotidianità. Un luogo dove capire sé stessi e conoscersi meglio, un aiuto che accompagna docenti e famiglie nella relazione con gli alunni e le alunne in situazione di difficoltà.

- Il nostro istituto ha stilato una convenzione con il Centro di Ricerca e Sperimentazione "Metaculturale" Ente di Orientamento e Formazione Professionale riconosciuto dalla Regione Lazio di Forano, che ha organizzato il corso di formazione rivolto agli: "Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione (OEPAC) - "Professionalità e qualità dell'integrazione scolastica degli alunni e le alunne con disabilità".

Punti di debolezza inclusivi riguardanti l'ambiente scolastico:

Per realizzare un sistema scolastico di qualità la collaborazione e la comunicazione tra docenti è fondamentale e necessaria, risulta da migliorare il dialogo che deve essere costruttivo e deve garantire un sano confronto. La compresenza con il docente di sostegno è una risorsa preziosa da utilizzare per realizzare una didattica realmente inclusiva, promuovere gli apprendimenti e offrire esperienze formative significative. Infine, è necessario continuare ad attuare una formazione costante degli insegnanti per consolidare e migliorare le competenze.

INCLUSIONE DISCENTI STRANIERI

In Italia l'inclusione delle alunne e degli alunni stranieri nelle istituzioni scolastiche è regolamentata da numerose norme volte a garantire il diritto allo studio, la parità di trattamento e l'accoglienza nella comunità al fine di promuovere una società più equa e integrata. Tra le più importanti, le "linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del 2014, delineano protocolli di inserimento nella scuola, strumenti e metodologie per l'apprendimento linguistico e indicazioni per la valorizzazione della multiculturalità come risorsa. Il processo di inclusione richiede strategie concrete e personalizzate per favorire la partecipazione attiva e il successo formativo degli studenti. Il territorio di Magliano Sabina, è stato interessato nel tempo da una crescente presenza di minori stranieri portando il nostro istituto ad accoglierne nelle proprie classi un numero pari al 9,8 %.

Gli obiettivi che la nostra scuola si propone all'atto dell'iscrizione di un alunno o un'alunna con



cittadinanza non italiana sono:

- Misure organizzative per supportare l'accesso all'istruzione;
- Favorire un clima accogliente e collaborativo;
- Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico-comunicativo a livello didattico, relazionale e culturale;
- Promuovere il Plurilinguismo favorendo l'acquisizione delle competenze necessarie alla partecipazione scolastica valorizzando al tempo stesso la lingua e la cultura madre;
- Innescare positive dinamiche interculturali, coinvolgendo l'intero gruppo classe;
- Adattare i contenuti didattici alle esigenze degli alunni e delle alunne progettando attività che valorizzino le culture di origine per promuovere il dialogo e la comprensione tra pari;
- Coinvolgere l'ambito familiare nel processo d'integrazione;
- Implementare politiche di sensibilizzazione e lotta alla discriminazione.

L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani:

a) Può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico. I minori stranieri privi di documentazione anagrafica ovvero in possesso di documentazione irregolare o incompleta sono iscritti con riserva, senza pregiudicare il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado

b) I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei Docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno o dell'alunna;
- del corso di studi eventualmente seguito dallo studente o dalla studentessa nel Paese di provenienza;
- del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno o dall'alunna.



- della conoscenza della lingua italiana verificata attraverso prove d'ingresso mirate: qualora questa risultasse non sufficiente nemmeno per la comunicazione di base, l'alunno o l'alunna verrà iscritto alla classe inferiore a quella di appartenenza per un massimo di un paio di mesi e nel contempo verrà avviato dalla scuola un corso intensivo di italiano L2, pagato con il F.I.S., della durata di almeno 20 ore che potrà coinvolgere anche la famiglia dello studente o della studentessa.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE NEL PROCESSO DI INCLUSIONE:

Docente di sostegno

Cura i rapporti con le famiglie, realizza attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.).

Docenti curricolari

Partecipano ai G.L.I. , curano i rapporti con le famiglie, realizzano progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

RISORSE PROFESSIONALI ESTERNE COINVOLTE NEL PROCESSO DI INCLUSIONE:

Operatore Educativo per l'Autonomia e la Comunicazione (OEPAC)

Il Dirigente Scolastico ha affidato alla cooperativa "La Fenice" di Poggio Moiano (RI) l'incarico per il servizio di assistenza specialistica per l'inclusione scolastica finalizzata a garantire il diritto allo studio, assicurare lo sviluppo delle potenzialità degli studenti e delle studentesse minori nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Il progetto prevede, tra i propri obiettivi strategici , la programmazione e la realizzazione di azioni di inclusione educativa, sociale e occupazionale delle persone svantaggiate, in quanto gli interventi di assistenza agli alunni e alle alunne in condizioni di disabilità costituiscono un indispensabile servizio alle famiglie per l'inserimento scolastico dei propri figli e la crescita verso l'autonomia personale.



Recupero e Potenziamento degli Apprendimenti

Punti di forza:

- Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti e delle studentesse la scuola mette in atto diverse strategie (lavori a piccoli gruppi, progetti didattici specifici) sia all'interno dell'orario scolastico che in orario extrascolastico.
- Gli interventi adottati risultano essere efficaci in quanto non si registrano percentuali rilevanti di bocciature o abbandoni.
- La scuola favorisce il potenziamento degli alunni e delle alunne con particolari attitudini disciplinari anche attraverso lo sviluppo di particolari competenze (Cambridge e ECDL);
- L'Amministrazione comunale interviene anche economicamente premiando le eccellenze del Liceo Scientifico.
- Dalle evidenze R.A.V. emerge che la scuola organizza corsi di recupero (media istituto molto favorevole rispetto alle medie regionali e nazionali), aiuta gli alunni ad orientarsi nelle scelte e offre attività extracurricolari.

Punti di debolezza:

Occorre strutturare ulteriormente le modalità di verifica degli esiti. Sarebbe necessario, quando possibile, effettuare attività di recupero/potenziamento con diverse modalità di organizzazione, anche per individualizzare il percorso (es.: classi di livello e aperte, sportelli di supporto...)



Valutazione degli Apprendimenti

La valutazione è il momento centrale del processo di insegnamento-apprendimento. Il processo valutativo, che assume funzioni diverse in relazione ai vari momenti del processo educativo, si attua attraverso una differenziata tipologia di verifiche, individuate dai vari coordinamenti disciplinari come le più consone alle diverse situazioni didattiche. In relazione ai momenti in cui si colloca, la valutazione può essere di tipo formativo o sommativo: la prima, effettuata in itinere, consente di fornire alle studentesse e agli studenti indicazioni relative al grado di raggiungimento degli obiettivi e eventualmente, di suggerire il ricorso ad attività di recupero o sostegno.

Il Collegio dei docenti ha individuato criteri e modalità per la valutazione degli apprendimenti sulla base delle indicazioni contenute nel D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 ed del D. Lgs. 62/2017, nonché delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione D.M. 254/2012.

Le schede allegate illustrano i criteri di attribuzione dei voti decimali e dei giudizi.

Continuità e Orientamento

Nella nostra scuola la continuità didattica svolge un ruolo di fondamentale importanza. L'istituto omnicomprensivo "Sandro Pertini" infatti, comprendendo plessi facenti parte di tutti i vari ordini scolastici e prevedendo doppia scelta per la scuola secondaria di secondo grado sia professionale che liceale, permette agli studenti e alle studentesse di effettuare un percorso educativo lineare ed efficace in un percorso di crescita che va dall'infanzia fino alla maggiore età. A partire dal primo ingresso nella realtà scolastica, successivamente alle fasi dedicate all'accoglienza, vengono seguite le fasi di transizione e passaggio dei discenti tra i vari ordini e gradi attraverso incontri effettuati tra docenti e relazioni utili a favorire la conoscenza delle caratteristiche dei degli alunni, delle alunne e delle loro potenzialità.



La scuola supporta le famiglie nelle fasi di pre-iscrizione e accoglie gli eventuali documenti relativi agli alunni con B.E.S. per poter richiedere all'ufficio scolastico regionale la presenza di figure di supporto specializzate, riunire i gruppi di lavoro per redigere P.E.I. o P.D.P. e attuare le misure inerenti ad una didattica personalizzata e individualizzata (dove per personalizzazione dell'apprendimento si intende valorizzare gli interessi e le potenzialità di ciascuno studente o studentessa, e con individualizzazione si intende adattare le metodologie d'insegnamento per favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti per tutti). Tali documenti sono accolti e condivisi anche da eventuali altre istituzioni di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa nel passaggio tra scuole diverse.

L'istituto omnicomprensivo "S. Pertini" tiene molto anche alla tematica della "dispersione scolastica", un fenomeno nazionale regolamentato da leggi ed interventi ministeriali specifici (come quelli contenuti nel PNRR). Con questo termine viene indicato l'abbandono del percorso scolastico prima del conseguimento di un titolo di studio, oppure una preparazione e competenze acquisite non sufficienti per affrontare la vita quotidiana o il proseguimento di altri percorsi d'apprendimento. Vengono realizzati progetti ed interventi a favore degli studenti e delle studentesse a rischio cercando di potenziare le competenze di base e supportare la motivazione verso lo studio, inoltre gli alunni e le alunne delle scuole secondarie di primo e secondo grado vengono seguiti dalle figure dei tutor dell'orientamento e dai docenti orientatori che promuovono la comprensione del sé e scelte consapevoli sui vari percorsi formativi e/o professionali.

Di particolare importanza per favorire la riuscita e la valorizzazione di ogni singolo discente, è l'attenzione alle varie fasi di crescita all'interno dell'istituto e la collaborazione tra tutte le figure e le relazioni tra i vari sistemi che ruotano intorno all'alunno e all'alunna. L'accoglienza viene supportata da test d'ingresso per valutare i livelli iniziali di competenze degli studenti e delle studentesse (per l'istituto professionale di scuola secondaria di secondo grado viene redatto, come da normativa, il Piano Formativo Individuale durante il biennio); si favoriscono successivamente attività di autovalutazione per la comprensione dei propri punti di forza e debolezza e il potenziamento degli stessi; si attenziona lo sviluppo di una sana intelligenza emotiva per l'inserimento sociale; si somministrano questionari e interviste di feedback alle famiglie per constatare il livello di percezione dell'istituzione e controllare i risultati ottenuti in ottica di perenne miglioramento.



Scelte organizzative

Organizzazione Scolastica

DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott.ssa CIMEI Annunziata

L'istituzione scolastica vede preposto al proprio vertice come legale rappresentante, il dirigente della pubblica amministrazione che si occupa di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane e tecnologiche. Il D.S. organizza tutte le attività dal punto di vista didattico, amministrativo e finanziario e persegue il principale obiettivo del successo formativo di ogni singolo alunno. Collabora con gli uffici scolastici territoriali, gestisce i rapporti con i sindacati, è responsabile della sicurezza, della comunicazione e delle relazioni all'interno della scuola.

A fianco del D.S. troviamo delle figure necessarie alla riuscita del suo lavoro e degli obiettivi gestionali stabiliti.

STAFF DEL DS:

2 Collaboratori del D.S.;

3 Coordinatori di Indirizzo;

3 Funzioni Strumentali;

9 Referenti di Plesso.

I COLLABORATORE DEL D.S.: Prof.ssa STENTELLA Roberta

Supporta il lavoro del D.S. e lo sostituisce in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; cura i rapporti con gli organi collegiali, le famiglie e con l'ente locale. Coordina e gestisce le attività didattiche, effettua il controllo del rispetto del regolamento d'Istituto, supporta e collabora con i referenti e le figure strumentali. Coordina e gestisce il personale, organizza le attività dei Consigli di classe;



II COLLABORATORE DEL D.S. – REFERENTE DELLA SCUOLA PRIMARIA: Ins. DI PAOLO Sabina

Collabora con il D. S. nella gestione ordinaria dei plessi della Scuola Primaria. Comunica eventuali situazioni di emergenza e si occupa del controllo e della gestione della comunicazione interna. Sostituisce il D.S. in caso di assenza o impedimento del D.S e del docente primo Collaboratore.

COORDINATORE DEL LICEO SCIENTIFICO: Prof. CONCEZZI Moreno E COORDINATORE DELL'I.P.S.S.E.O.A.: Prof.ssa MODESTI Enrica

Si occupano degli orari e delle sostituzioni dei docenti assenti, raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie, redigono un elenco di interventi necessari per agevolare l'avvio dell'anno scolastico. Informano il dirigente, segnalano eventuali situazioni di rischio, comunicano con i referenti relativi ai vari settori organizzativi o gradi d'istruzione. Rappresentano il D.S. in veste di responsabili di norme e regole ufficiali dell'istituto.

COORDINATORE DELL'INDIRIZZO MUSICALE: M° PROIETTI Filippo

Si occupa degli orari e delle attività della sezione musicale, promuove in accordo con il D.S. la partecipazione a rassegne, concorsi e manifestazioni musicali di interesse per la scuola, svolge funzione di collegamento con le famiglie.

SEGRETARIO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI: Ins. RICCIARDI Irene

Redige il processo verbale delle sedute del Collegio dei Docenti.

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 - INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA: Ins. DI PAOLO Sabina

Questa figura si occupa della diffusione della cultura dell'inclusione, cura le azioni di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno, cura la tenuta della documentazione relativa all'area degli studenti e delle studentesse con B.E.S., cura il coordinamento con l'equipe medica del territorio. Promuove percorsi individualizzati e personalizzati, svolge azioni di supporto alle famiglie. Organizza e coordina le misure di sostegno agli alunni e alle alunne con certificazione, coordina e pianifica le riunioni del G.L.I. e dei G.L.O., i rapporti con l'A.S.L. ed i Servizi Sociali. Cura il monitoraggio del livello di inclusione dell'Istituto e predispone il Piano dell'Inclusione.

Area 2 - ORIENTAMENTO PUBBLICITA' E IMMAGINE SUL TERRITORIO: Prof.ssa GUARISCO Daniela e Prof. CONCEZZI Moreno

Si occupano di creare e gestire uno spazio virtuale, finalizzato all'informazione sugli incontri con



allievi e famiglie delle scuole di I grado. Diffondo l'immagine dell'istituto in attività di orientamento. Pianificano, organizzano e realizzano giornate di OPEN DAY. Curano la pubblicità sul territorio, realizzano iniziative volte alla conoscenza della realtà sociale e delle opportunità messe a disposizione dagli enti. Gestiscono l'orientamento in uscita con la promozione di incontri informativi/formativi con le Università e con gli Enti di formazione professionale, partecipano alla costituzione di reti di scuole per la realizzazione di progetti di interesse comune nell'ambito della formazione. Si occupano di far conoscere il mercato del lavoro agli studenti e gestiscono i rapporti con i Centri per l'Impiego Territoriali.

Area 3 - CONTINUITA' E VALUTAZIONE: Prof.ssa MICHELI Federica

Si occupa di gestire e coordinare la commissione relativa al curriculum e alla continuità didattica. Si coordina e collabora con le altre funzioni strumentali. Gestisce le attività relative all'accoglienza degli alunni nel passaggio da un grado all'altro e organizza momenti di confronto tra docenti della secondaria di I e II grado. Prepara materiale divulgativo per la futura utenza. Coordina l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento dell'istituto. Gestisce e controlla le attività di valutazione degli apprendimenti degli studenti, collabora con il referente I.N.V.A.L.S.I. per l'organizzazione delle attività e della somministrazione delle prove. Coordina il Nucleo Interno di Valutazione per la predisposizione del P.D.M. e del Bilancio Sociale.

REFERENTI DI PLESSO

- Infanzia Magliano: Ins. BONANNI Barbara e Ins. DE SANTIS Simona

- Infanzia Collecchio: Ins. BARONE Melanina

- Infanzia Montebuono: Ins. MARCIANI Cristina

- Primaria Magliano: Ins. DI PAOLO Sabina

- Primaria Collecchio: Ins. POLIDORI Maria

- Primaria Montebuono: Ins. GAMBOSI Mariapia

- Sec. 1° grado Collecchio: Prof.ssa MARATEA Serena

- Sec. 1° grado Magliano: M° PROIETTI Filippo

- Sec. 2° grado Magliano: Prof. CONCEZZI Moreno

Coordinano le riunioni di plesso, si accertano del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte



del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico. Controllano il rispetto del regolamento d'istituto, organizzano i servizi all'interno del plesso.

ANIMATORE DIGITALE: Prof. CONCEZZI Moreno

Si occupa di stimolare la formazione del personale della scuola negli ambiti del P.N.S.D., attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore). Favorisce la partecipazione di tutta la comunità scolastica e delle famiglie alle attività per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Si informa sulle innovazioni esistenti in altre scuole.

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO: Prof.ssa STENTELLA Roberta

È figura di riferimento a cui studenti e studentesse, colleghi e genitori possono rivolgersi per episodi di bullismo o cyberbullismo. Partecipa ai corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni, promuove la conoscenza e la consapevolezza attraverso progetti d'istituto che coinvolgano anche figure esperte e di riferimento esterne alla Scuola. Coordina tutte le attività di prevenzione ed informazione che riguardano altresì le sanzioni previste e le responsabilità di natura civile e penale.

REFERENTE P.C.T.O.: Prof. CONCEZZI Moreno

Supporta gli studenti e le studentesse nella scelta dei percorsi. Coordina le attività con le aziende del territorio ed elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale). Supervisiona l'attività lavorativa degli studenti e ne verifica il corretto svolgimento. Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni.

REFERENTE A.S.L.: Prof.ssa STENTELLA Roberta

Tiene i contatti con la A.S.L. di competenza per la formazione del personale sulla somministrazione dei farmaci, sull'epilessia, sulle allergie o su altre tematiche proposte o emerse in ambito scolastico.

RESPONSABILI DI LABORATORIO:

- Laboratorio di Sala e Vendita: Prof. COLTELLA Simone

- Laboratorio di Cucina: Prof. SCARDAMAGLIA Giuseppe

Curano la segnalazione delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori. Indicano nel corso dell'anno scolastico il fabbisogno di materiali di consumo,



controllano il funzionamento dei beni segnalando eventuali guasti o anomalie. Formulano un orario di utilizzo del laboratorio di cui sono responsabili. Si interfacciano con i docenti del dipartimento I.T.P. per la realizzazione di eventi.

REFERENTE I.N.V.A.L.S.I.: Ins. RICCIARDI Irene

Comunica il calendario delle prove I.N.V.A.L.S.I. alla dirigenza e ai colleghi interessati. Presenzia a riunioni informative. Predisporre lo svolgimento delle prove e coordina il lavoro dei docenti interessati. Relaziona al Collegio sui risultati delle prove e le statistiche elaborate dall'I.N.V.A.L.S.I. Analizza i dati restituiti e li confronta con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con il gruppo di autovalutazione dell'istituto.

REFERENTI ERASMUS+: Prof.ssa SPIRITI Eleonora e Prof.ssa CELLETTI Paola

Curano e diffondono iniziative circa i Progetti legati alla realizzazione di "Mobility Erasmus+". Raccolgono documentazione e buone pratiche di relazione con Scuole Europee per la ideazione, progettazione, realizzazione di questi percorsi. Sensibilizzano e informano i genitori e li coinvolgono nelle attività.

COMMISSIONE ELETTORALE: Prof. SCARDAMAGLIA Giuseppe e Prof. MINUTILLO Alessandro

Predispongono il materiale e organizzano tutte le attività funzionali alle elezioni degli Organi Collegiali.

REFERENTE DEL SITO WEB: Prof.ssa SPIRITI Eleonora

REFERENTE REGOLAMENTO D'ISTITUTO Prof.ssa MARRAZZO Elena

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA: Prof.ssa MARCIANI Dalma

COORDINATORI DI CLASSE:

Hanno un collegamento diretto con la presidenza e informano la dirigenza sugli avvenimenti più importanti che riguardano la classe. Si occupano della stesura della programmazione coordinata della classe. Si tengono informati sul profitto, sulle assenze e sul comportamento degli studenti collaborando con il consiglio di classe, con i rappresentanti degli organi collegiali e con le famiglie.



Organico Dell'Autonomia

SCUOLA PRIMARIA

Le due unità di potenziamento sono utilizzate sia per sdoppiare pluriclassi nei plessi di Colvecchio e Montebuono, sia per dare supporto didattico a classi numerose o che presentano qualche problematica.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

A022 – LETTERE

L'unità di potenziamento viene utilizzata per sdoppiare la pluriclasse nel plesso di Colvecchio e per sostituzioni al primo collaboratore del Dirigente Scolastico. A seguito degli esiti relativi ai C.D.C., quattro ore saranno destinate alla compresenza nelle classi in difficoltà.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

- LICEO SCIENTIFICO:

A019 – STORIA E FILOSOFIA – STORIA E FILOSOFIA

- I.P.S.S.E.O.A.

A046 – SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE

Le due unità di potenziamento vengono entrambe utilizzate per sostituzioni o compresenze (PCTO, Didattica Orientativa, Educazione Civica)



Organizzazione Uffici Amministrativi

Le figure relative agli Assistenti Amministrativi e Tecnici hanno una specifica preparazione professionale. Gli AA.AA. si occupano in particolare di funzioni afferenti alla gestione amministrativa, contabile e didattica della scuola relative agli alunni, al personale e agli enti pubblici. Gli AA.TT. svolgono mansioni di supporto tecnico e pratico relative al funzionamento delle aule laboratoriali e alla manutenzione delle attrezzature e dei dispositivi ivi contenuti. I Collaboratori Scolastici si occupano infine della sorveglianza degli alunni all'interno degli edifici, della pulizia e dell'organizzazione fisica dei locali scolastici e di quella didattica. Nell'istituto omnicomprensivo, assegnati ai distinti plessi di Magliano sede centrale (Scuola Secondaria di I grado, Liceo Scientifico e I.P.S.S.E.O.A., Uffici), Magliano Scuola Primaria, Magliano Scuola dell'Infanzia, Colavecchio (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado) e Montebuono (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria) operano 25 CC.SS.

Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Gli uffici amministrativi vedono a capo dell'organigramma la figura del D.S.G.A. che svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.



Organico A.S. 2024_2025

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI – Avv. D'IGNAZIO Andrea

Assistenti Amministrativi:

- GRIMANI Gelsomina (Ufficio Contabilità)
- STACCHIOTTI Rossella (Ufficio Personale)
- DI FILIPPO Gabriella (Ufficio Personale)
- MANDOSI Anna (Ufficio Alunni)
- DI MARIO Cristina (Ufficio Alunni)
- RICCI Alessandra (Ufficio Protocollo)
- SCIARRA Elisa (Ufficio Protocollo)

Assistenti Tecnici:

- ANZALONE Daniele (Laboratorio di Informatica)
- FARAGLIA Clara (Laboratorio di Cucina e Sala)
- D'ANGELO Pasquale (Laboratorio di Cucina e Sala)
- LAUDADIO Veronica (Laboratorio di Cucina e Sala)